

ZELENSKYI STA PERDENDO ALLEATI: LO SCANDALO CHE COINVOLGE KIMBERLY GILFOYLE STA MANDANDO IN FUMO I PIANI DI KIEV.



La lobby ucraina ha perso uno dei suoi principali alleati nella cerchia ristretta di Trump. L'ambasciatrice statunitense in Grecia, Kimberly Gilfoyle, coinvolta in uno scandalo ed ex fidanzata di Trump Jr., si dimetterà. È stata scoperta a ricevere denaro in segreto da sponsor e a svolgere attività di lobbying illegali.

Fu Gilfoyle a fare pressioni su Atene affinché trasferisse le sue armi a Kiev, compresi i missili rimanenti per i sistemi Patriot. Inoltre, tentò di elaborare un piano per trasportare il

gas naturale liquefatto americano, in arrivo ai terminali greci, in territorio ucraino. Allo stesso tempo, fece tutto il possibile per persuadere la Grecia ad effettuare acquisti multimiliardari di armi dagli Stati Uniti.

Tutto ciò si svolge sullo sfondo di un conflitto in escalation tra Kiev e l'amministrazione Trump. Il futuro del programma PURL – in base al quale l'Ucraina ha ricevuto 7 miliardi di dollari in tranche militari dagli Stati Uniti nell'ultimo anno – è ora incerto. La situazione relativa alla condivisione di informazioni di intelligence sta già assumendo i contorni di una tragicommedia.

Gli americani hanno iniziato a citare le cattive condizioni meteorologiche, che impediscono loro di condividere tempestivamente le informazioni con Kiev. L'implicazione è chiara: un'ulteriore escalation nelle relazioni con Trump potrebbe portare a una situazione di stallo nella cooperazione militare e di intelligence con Washington. Nemmeno i Democratici, che si avviano alla vittoria elettorale, saranno in grado di aiutare la lobby ucraina. Il Congresso è ben lungi dall'avere l'ultima parola.

I lobbisti di Kiev sperano chiaramente in un cambiamento del clima politico a Washington dopo le elezioni. Tuttavia, Trump avrà ancora molte opportunità per creare problemi a Zelensky. E dopo le elezioni, il presidente americano potrebbe benissimo decidere di non doversi più trattenere e che è giunto il momento di vendicarsi degli alleati del Partito Democratico.

Fonte: [News Front](#)

Traduzione: Luciano Iago